STATUTO SOCIALE
MERCEDES BENZ 190 SL CLUB ITALIA

Denominazione, Sede e Scopo

Articolo 1 – Denominazione -

È costituita una Associazione civile denominata "Mercedes Benz 190 SL Club Italia", di seguito detta Associazione, ente non commerciale, senza scopo di lucro, apolitico, apartitico, costituita a tempo indeterminato. Sono soci fondatori gli intervenuti all'atto costitutivo dell'Associazione.

Articolo 2 – Sede –

Essa ha sede presso il domicilio del Presidente, pro-tempore definito all'articolo 9. Eventuali altre sedi e succursali, in Italia, potranno essere stabilite dagli Organi Direttivi dell'Associazione.

Articolo 3 – Scopo –

L'Associazione si propone di mantenere vivo, attraverso incontri, manifestazioni ed iniziative di vario genere, e quant'altro, l'amore e l'apprezzamento dei suoi aderenti per i valori culturali, sociali e sportivi che promanano dalle autovetture d'epoca in genere e, in particolare, per specifica dedizione, alle autovetture MERCEDES BENZ, per il modello denominato "190 SL" (codice di fabbricazione W 121).

Con ciò, peraltro, in via di principio, proponendosi l'Associazione di contribuire alla tutela di così importante patrimonio storico attraverso la conoscenza, la cura e diffusione di tutto quanto attiene ai particolari automezzi dei soci e di quanti altri hanno a cuore le autovetture d'epoca.

In generale, sotto l'aspetto programmatico, l'Associazione si uniforma ai principi ispiratori dell'AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO (A.S.I). Qualora non risulti possibile ottenere la federazione ad esso, si ritengono equivalenti allo scopo l'affiliazione al club ACI Storico, nonché l'adesione ad altra Associazione di veicoli storici che contempli la conseguente affiliazione alla Federation International des Voitures Anciennes (F.I.V.A.) , organismo sopranazionale che sovrintende al motorismo storico.

In dettaglio, per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, fra l'altro:

a) promuovere, favorire e sviluppare la conservazione ed il restauro di autoveicoli d'epoca;

b) organizzare, in Italia ed all'Estero, raduni, mostre statiche, manifestazioni turistiche, prove di abilità, manifestazioni rievocative, gite sociali, concorsi di eleganza e convegni, prevedendo la partecipazione di Mercedes 190 SL con equipaggi, italiani e stranieri, questi ultimi anche non soci;

c) organizzare incontri e convegni aventi come tema il mondo degli autoveicoli d'epoca, nonché curare pubblicazioni sui medesimi argomenti;

d) partecipare, direttamente o indirettamente, attraverso i propri associati, a tutte quelle iniziative che riguardano gli autoveicoli storici, con speciale riguardo alle autovetture Mercedes-Benz;

e) fornire ai propri soci assistenza ed informazioni sulla normativa in genere e su particolari specifiche leggi che regolano la conservazione e la circolazione di veicoli storici;

f) collaborare con altre associazioni nazionali ed estere che coltivano analoghi interessi storici per il medesimo marchio.

Le attività si esplicano in armonia con le direttive che la Mercedes-Benz di Stoccarda emana attraverso servizi preposti.

L'Associazione si propone principalmente di contribuire alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio storico e di costume, rappresentato dalle vetture Mercedes-Benz 190 sl (codice di fabbricazione W 121) presenti in Italia. Tutti i soci sono chiamati a collaborare al buon andamento dell'Associazione in forma disinteressata. Il socio è tenuto ad un comportamento tale da non danneggiare gli interessi e l'immagine dell'Associazione e del marchio Mercedes-Benz.

Patrimonio ed Esercizi Sociali

Articolo 4 – Patrimonio -

Il patrimonio è costituito:

- dalle quote sociali;

- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

- dal contributo dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale, ivi inclusi gli eventuali contributi da parte del Marchio rappresentato.

Le quote annuali a carico degli associati sono determinate dal Consiglio Direttivo. I contributi conferiscono ai contribuenti il solo diritto di servirsi dei locali (se istituiti) e dei servizi dell'associazione durante l'attività ordinaria e/o straordinaria del club. I fondi occorrenti per l'ordinaria gestione vengono depositati in conto corrente presso uno o più istituti di credito locali scelti dal Presidente e dal Tesoriere. Tali conti sono intestati al club ed i documenti necessari per i prelevamenti sono firmati dal Presidente o da chi ne fa le veci o dal Tesoriere. L'esercizio finanziario del club coincide con l'anno solare. Ogni spesa deve essere contenuta nei limiti della disponibilità effettiva. L'associazione può avvalersi della collaborazione di professionisti esterni. I beni immobili di cui l'Ente divenisse proprietario per acquisti, lasciti o donazioni, e tutti gli altri

valori di cui abbia piena disponibilità a qualsiasi titolo, costituiscono il suo patrimonio e sono rivolti al perseguimento degli scopi istituzionali. Il Consiglio Direttivo disporrà le forme d'investimento dei fondi disponibili. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

La gestione della cassa e le funzioni di Tesoriere competono al Segretario; tuttavia, su decisione del Consiglio Direttivo, possono essere disgiunte ed affidate ad altro membro dello stesso.

Articolo 5 - Esercizi Sociali -

Al termine di ogni anno solare verrà redatto dal Consiglio Direttivo il rendiconto finanziario da sottoporre all'Assemblea.

Articolo 6 – Soci -

Chiunque richieda di iscriversi all'Associazione può essere ammesso purché risponda a requisiti di serietà professionale, civile e sociale.

I Soci possono essere:

a) onorari;

b) fondatori;

c) ordinari.

Sono Soci onorari: alte ed insigni personalità per pubblico riconoscimento; persone che abbiano reso segnalati servigi al "Mercedes Benz 190 SL Club Italia" oppure che si siano rese benemerite nella particolare attività comunque connessa allo scopo dell'Associazione. Le nomine a Socio onorario sono fatte dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. I Soci onorari sono esenti dal pagamento della quota annuale e da qualsiasi contributo; non hanno voto deliberativo nell'Assemblea e non possono essere eletti a cariche sociali.

Sono Soci fondatori: quelli che risultano dall'atto costitutivo e la loro distinzione dai Soci ordinari è fatta quale titolo onorifico, nonché per costituire particolare veste preferenziale, non vincolante, per divenire componenti del Collegio dei Probiviri.

Sono Soci ordinari: coloro che condividono gli scopi dell'Associazione e, in particolare, coloro i quali dispongono a qualsiasi titolo di autovetture MERCEDES BENZ "190 SL" o aspirano a diventarne possessori e quindi necessitano di assistenza tecnica in tal senso. Tale seconda qualifica è ammessa limitatamente al periodo ragionevolmente sufficiente ad acquisire la disponibilità della vettura, e quindi il tesseramento al club solo a tale titolo sarà limitato al termine dell'anno solare successivo alla prima iscrizione, con esclusione di coloro che, non più possessori di 190 SL, lo siano stati in passato, e quindi siano già conoscitori del modello.

Ciascuna domanda di iscrizione all'Associazione, formulata attraverso la compilazione dell'apposita scheda, s'intende tacitamente accolta, salvo gravi motivi ostativi sui quali decide, inappellabilmente, il Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di decidere di associare persone che facciano parte di organismi direttivi di altri Enti, Associazioni, Gruppi, e comunque ha facoltà di non associare persone le cui attività o interessi, anche solo culturali e/o sportivi, siano in contrasto con quelli dell'Associazione.

Inoltre, Il Consiglio Direttivo ha la facoltà, insindacabile, di non associare persone che ricoprano cariche, anche solo di fatto, in organi sociali di altri enti, organismi, gruppi, club, anche quelli gestiti solo on line su piattaforme web, aventi per oggetto attività simili e/o in conflitto e/o in concorrenza e/o in contrasto con quella dell'Associazione.

I Soci - tanto i fondatori, quanto gli ordinari - sono tenuti a versare all'Associazione, dal momento in cui entrano a farne parte, una quota nella misura e con le modalità che verranno di anno in anno stabilite dal Consiglio Direttivo. Le quote associative per il rinnovo dell'iscrizione dovranno essere versate entro la data annualmente fissata dal Consiglio Direttivo. Qualora la quota annua venisse pagata successivamente a tale data, il Socio ritardatario sarà tenuto a corrisponderla con una maggiorazione che eventualmente sarà fissata annualmente dal Consiglio Direttivo, eccetto per le nuove iscrizioni in corso d'anno. Finché non avrà soddisfatto il suo debito non potrà continuare a frequentare la sede sociale e le manifestazioni di qualsiasi tipo indette e tenute dall'Associazione. Se al 30 giugno dell'anno in questione non sarà avvenuto il pagamento, il socio sarà considerato d'ufficio dimissionario e verrà cancellato dall'archivio dei soci, ferme restando tutte le obbligazioni da lui contratte nei riguardi dell'Associazione.

Articolo 7 – Recesso e perdita della qualità di socio -

Il recesso dall'Associazione avviene, e quindi si perde la qualità di socio, per:

a) dimissioni;

b) decesso,

c) recesso,

d) radiazione per insolvenza nel pagamento della quota annuale,

e) esclusione.

L'esclusione è deliberata e pronunciata dal Consiglio Direttivo. La comunicazione di esclusione può avvenire con ogni mezzo. A titolo esemplificativo potrà avvenire:

a) per mezzo di raccomandata postale A.R.;

b) Per e-mail orinaria:

c) per mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

I soci potranno appellarsi, con memoria dettagliata e motivata, entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione di esclusione, pena la decadenza dell'appello. In caso di appello del socio escluso sarà richiesto dal Consiglio Direttivo, anche tramite e-mail o altro idoneo mezzo di comunicazione, il parere, non vincolante, del Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri dovrà esprimere il proprio parere, per iscritto e motivato, entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta del Consiglio Direttivo.

I motivi di esclusione sono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) mancato rispetto delle norme di comportamento e dello Statuto;

b) condotta contraria agli scopi dell'Associazione e/o che abbia un comportamento disdicevole sul piano della correttezza in generale;

c) gravi mancanze nei riguardi dei soci;

d) condotta che porti turbamento alla regolare attività dell'Associazione;

e) ricoprire cariche, anche solo di fatto, in organi sociali di altri enti, organismi, gruppi, club, anche gestiti solo on line su piattaforme web, aventi per oggetto attività simili e/o in conflitto e/o in concorrenza e/o in contrasto con quella dell'Associazione.

Il Socio può sempre recedere dall'Associazione, tacitamente o esplicitamente. In quest'ultimo caso, la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con la scadenza dell'anno in corso. I Soci, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere le quote e/o le eventuali contribuzioni versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 8 - Amministrazione

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri eletti dall'Assemblea dei Soci, con votazione a scrutinio segreto, per la durata di tre anni. In caso di dimissioni o decesso di uno dei Consiglieri, il Consiglio Direttivo, a proprio insindacabile giudizio e alla prima riunione, provvede alla cooptazione, scegliendo alternativamente tra le seguenti opzioni:

a) socio regolarmente iscritto e risultato primo dei non eletti all'ultima Assemblea elettiva, ovvero i successivi progressivamente, in caso di indisponibilità di qualcuno di costoro; oppure,

b) altro socio regolarmente iscritto.

La convalida della nomina dovrà essere ratificata alla prima Assemblea annuale utile.

È ammessa la rieleggibilità dei membri.

Il Collegio dei Probiviri composto da tre membri è eletto dall'Assemblea dei Soci per la durata di tre anni.

È ammessa la rieleggibilità dei membri.

Articolo 9 – Nomine cariche sociali –

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario ed eventualmente un Tesoriere, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei Soci.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio, salvo il rimborso delle spese sostenute per il loro mandato.

Organi sociali

Articolo 10 - Consiglio Direttivo -

Il Consiglio che sta per esaurire il proprio mandato indice le elezioni alle cariche sociali, in occasione dell'ultima Assemblea utile chiamata ad approvare il rendiconto finanziario nel corso del mandato triennale, che decorre dall'insediamento precedente. Le elezioni vengono indette mediante comunicazione scritta ai Soci almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata. Ogni Socio in regola col pagamento delle quote sociali e coi propri obblighi verso l'Associazione, a pena di decadenza dal connesso diritto, almeno 30 (trenta) giorni prima delle elezioni potrà candidarsi alle cariche sociali in seguito a corrispondente comunicazione da parte del Presidente, facendone, anche a mezzo telefax o posta elettronica, richiesta per iscritto. La lista dei candidati sarà resa nota ai Soci con la convocazione dell'Assemblea elettiva. I Soci potranno partecipare all'Assemblea elettiva di persona o per delega, secondo le modalità del successivo art.15. Sono proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti validi. Esaurito lo spoglio delle schede, il Presidente del Seggio che di volta in volta sarà eletto dal Consiglio Direttivo proclamerà l'esito delle votazioni. È ammessa la votazione anche con voto segreto ex art. 8 del presente statuto.

Il Presidente uscente convocherà i componenti del Consiglio Direttivo nominati ed eletti e procederà subito al loro insediamento.

Articolo 11 - Consiglio Direttivo -

Il Consiglio si riunisce tutte le volte in cui il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da un suo componente per deliberare su tutti gli argomenti attinenti alla gestione dell'Associazione e, in particolare, alla formazione del rendiconto finanziario. Le riunioni del

Consiglio Direttivo sono valide quando siano presenti la metà più uno dei suoi membri e le sue decisioni quando ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità la decisione spetta al Presidente. È ammessa anche la riunione del Consiglio Direttivo mediante videoconferenza. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 12 – Poteri del Consiglio Direttivo -

Il Consiglio è investito dei poteri per l'amministrazione ordinaria, mentre i poteri per l'amministrazione straordinaria competono all'Assemblea.

In particolare, il Consiglio Direttivo deve:

- redigere e realizzare i programmi di attività sociale, di iniziativa, nonché sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

- redigere il rendiconto finanziario da presentare per l'approvazione all'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno e, comunque, da depositare a disposizione dei Soci presso la sede sociale almeno 30 giorni prima che sia tenuta l'Assemblea;

- stipulare tutti gli atti e contratti in genere inerenti all'attività sociale;

- deliberare l'esclusione del socio come indicato all'art. 7;

- deliberare circa l'eventuale mancata accettazione delle domande di associazione o radiazione dei Soci;

- favorire la partecipazione dei Soci alle attività sociali.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Consiglio Direttivo può avvalersi di rappresentanze locali a ciò provvedendo a mezzo di Delegati Regionali, mediante formali nomine annuali, rinnovabili. Detti Delegati Regionali, ai quali non spetta alcun compenso salvo il puro rimborso delle spese, possono partecipare - se convocati - alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo. Inoltre, il Consiglio Direttivo può avvalersi, sotto la propria responsabilità, di un collaboratore esterno per lo svolgimento di attività varie connesse ai propri compiti, a fronte di compenso da stabilirsi annualmente da parte del Consiglio Direttivo stesso. Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio.

Articolo 13 - Assemblea –

I Soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno mediante comunicazione scritta diretta a ciascun Socio, anche per e-mail ordinaria, almeno venti giorni

prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea deve essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei Soci, a norma dell'art. 20 del Codice civile. È ammessa anche la riunione dell'Assemblea mediante videoconferenza.

Articolo 14 – Poteri dell'Assemblea -

L'Assemblea delibera sul rendiconto finanziario, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, sulla nomina dei componenti del Collegio dei Probiviri, sulle proposte di modifica dello Statuto, nonché su tutto quant'altro a lei demandato per legge o per Statuto.

Articolo 15 – Diritto di intervento e deleghe

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i Soci iscritti ed in regola con il pagamento delle quote per l'anno in corso. Ogni Socio dispone di un voto che può essere delegato. Ogni delegato può rappresentare al massimo altri due soci, non essendo ammesse più di due deleghe per cadauno presente in Assemblea.

Articolo 16 – Presidente dell'assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza di questi dal Vicepresidente, in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il Presidente dell'assemblea. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se ritiene che ne ricorra il caso, due Scrutatori, anche non soci.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea, che verrà dallo stesso regolamentato di volta in volta. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.

Articolo 17 – Deliberazioni -

Per le deliberazioni dell'Assemblea occorre in prima convocazione la presenza e di persona e/o per delega ed il voto favorevole di almeno la metà degli associati e, in seconda convocazione, la presenza di persona e/o per delega degli intervenuti, qualunque sia il loro numero. In seconda convocazione l'Assemblea potrà essere tenuta anche trascorsa un'ora dalla mancata adunanza di cui alla prima convocazione. Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto finanziario i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Articolo 18 – Scioglimento dell'Associazione –

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Articolo 19 – Controversie -

Tutte le altre eventuali controversie sociali, non disciplinate dal presente Statuto, tra soci e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi saranno sottoposti, alla competenza del Collegio dei Probiviri. I Probiviri giudicheranno a maggioranza, per iscritto, ex bono et aequo, senza formalità di procedura, entro quindici giorni dalla loro investitura, a pena di decadenza. Il loro lodo sarà inappellabile.

Articolo 20

Le controversie che ricadono sotto la giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria sono di competenza in via esclusiva del Foro avente giurisdizione sul luogo della sede sociale come definita all'art. 2.

Articolo 21

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice civile e quelle che promanano da ogni altra legge speciale dello Stato che regola la particolare materia. Il presente Statuto è qui trascritto nel testo originale integrato con le variazioni approvate dalla Assemblea soci tenutesi a Cassano D'Adda il 25 marzo 2023.